

ETTY

Dagli undici quaderni-diari che Etty Hillesum scrisse tra il 1941 ed il 1943, dieci sono stati ritrovati e pubblicati negli "Scritti". I suoi diari sono stati tradotti in 15 lingue ed hanno in un brevissimo lasso di tempo interessato e commosso un pubblico a livello mondiale. Il Diario 1941-1943 (Ed. Adelphi) è stato pubblicato in italiano nel 1981.

Etty (Esther) Hillesum nacque il 15 gennaio 1914 a Middelburg in Olanda, da una famiglia della borghesia ebraica. Suo padre era Louis (Levie) Hillesum, docente e insigne studioso delle lingue classiche; la madre di Etty, Rebecca Bernstein, nacque in Russia. Dal matrimonio nacquero altri due figli, Mischa e Jaap.

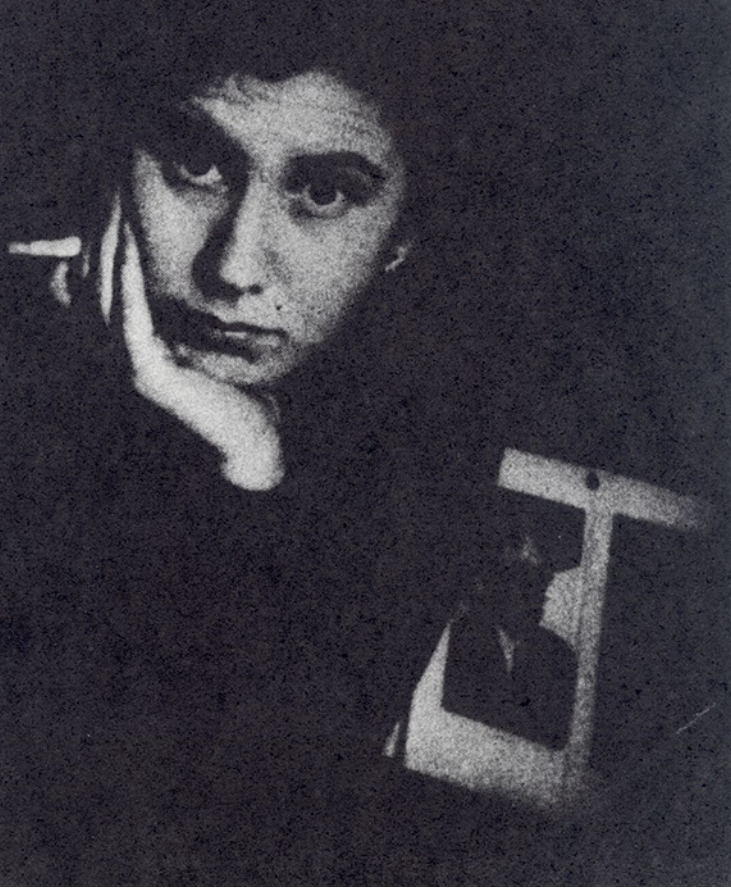
I diari sono probabilmente nati dall'incontro di Etty con Julius Spier, il fondatore del psicotirologia, che aveva studiato con C.J. Jung. Etty lo incontrò per caso e fu subito colpita e affascinata dalla sua personalità; diventò sua cliente e più tardi anche la sua segretaria ed amante.

I diari e poi dopo le sue lettere hanno esercitato un'influenza notevole grazie alla loro doppia qualità che consiste in una profonda e penetrante riflessione ed in una chiara osservazione delle circostanze particolari in cui si trovavano gli ebrei e con loro gli olandesi. Sì, riflessioni su se stessa, ma di una persona estremamente conscia del fatto che "vogliono il nostro totale annientamento. Ora lo so. Non darò più fastidio con le mie paure, non sarò amareggiata se altri non capiranno cos'è in gioco per noi ebrei. Una sicurezza non sarà commossa o indebolita dall'altra." (diario, 3 luglio 1942). I diari e le lettere sono le testimonianze di un itinerario complesso in cui Etty si esprime sulla propria vita sentimentale, testimonia il suo percorso intellettuale e scrive sulle vicende storiche. In Etty, lettore di Rilke, Sant'Agostino e gli autori russi, mancava l'odio. Il suo 'amore per la vita' si sviluppava in una sensibilità religiosa ed in un'immagine di Dio più che altro personale, senza alcuna traccia dogmatica, teologica o liturgica.

L'opera di Etty Hillesum sarà l'oggetto del nostro Convegno, che ha come scopo da una parte di fornire un quadro esteso per il lettore italiano del Diario e dall'altra di contribuire ad una conoscenza approfondita dei suoi scritti e della sua vita.

# ETTY Hillesum

## L'esperienza dell'Altro





# INVITO

L'Istituto Olandese di Roma  
ha il piacere di invitare la S.V.  
al Convegno

**ETTY Hillesum**

**L'esperienza dell'Altro**

che avrà luogo domenica 4  
e lunedì 5 dicembre 1988  
nella sede dell'  
ACCADEMIA BELGICA  
Via Omero 8  
00197 Roma

Il Convegno è organizzato dall'  
Istituto Olandese di Roma  
in collaborazione con  
la Fondazione Etty Hillesum  
di Amsterdam,  
il Ministero Olandese  
della Cultura  
e il Centro di Cultura Ebraica  
della Comunità Isrealitica di Roma

In concomitanza con il Convegno  
avrà luogo  
la rappresentazione teatrale  
- in lingua italiana -

**LA VITA DISTURBATA**

interpretata da Annet Henneman

domenica 4 dicembre alle ore 21  
presso la sede dell'  
Accademia Belgica  
in Via Omero 8.

Dal 4 al 9 dicembre sarà allestita  
una mostra documentaria sulla vita  
e il lavoro di Etty Hillesum  
nella sede dell'  
Istituto Olandese di Roma  
in Via Omero 10.  
Orario 16-19.

Per ulteriori informazioni  
sul Convegno,  
sulla rappresentazione teatrale  
e sulla mostra  
si prega di rivolgersi all'  
ISTITUTO OLANDESE DI ROMA  
Via Omero 10-12  
00197 Roma  
Tel. 3600751  
- orario 9-12:30 e 13-16:45 -

# Programma del Convegno

Domenica 4 dicembre

. ore 15-19 .

Presentazione del Convegno  
- Gerrit Van Oord -

## **I. Le vicende storiche**

- Hans C. H. Blom -  
(storico, Amsterdam)

Persecuzione degli ebrei olandesi - prospettiva internazionale

- Federico Cereja -  
(storico, Torino)

La deportazione degli ebrei italiani nei campi di sterminio.

- Renzo De Felice -  
(storico, Roma)

. intervento .

- Vittorio E. Giuntella -  
(storico, Roma)

. intervento .

- Karel J. Hahn -  
(storico, Bilthoven)

Etty Hillesum - Purificazione ai limiti dell'esistenza.

Lunedì 5 dicembre

. ore 9-12:30 .

## **II. L'aspetto dello scrivere**

- Giacomina Limentani -  
(studiosa letteratura ebraica, Roma)

Il linguaggio ed il corpo.

- Philippe Noble -  
(docente lingua e letteratura  
nederlandese, Parigi)

La fortuna degli scritti della Hillesum in Francia.

- Chiara Passanti -  
(studiosa storia dell'arte  
e traduttrice, Torino)

Tradurre Etty Hillesum.

- Fabio Russo -  
(docente letteratura comparata, Trieste)

Rainer M. Rilke, Etty Hillesum e Giorgio Voghera.

- Piet H. Schrijvers -  
(classicista, Leida)

I Diari di Etty Hillesum e le Lettere di Seneca

- Klaas A. D. Smelik -  
(studioso Antico Testamento, Haarlem)

Le edizioni degli scritti di Hillesum.

Lunedì 5 dicembre

. ore 15-19 .

## **III. L'aspetto del pensare**

- Andrea Devoto -  
(psicologo sociale, Firenze)

Propositività e assertività nel messaggio di Etty Hillesum.

- David Meghnagi -  
(studioso ermeneutica  
ebraica, Roma)

- Nadia Neri -  
(psicoanalista, Roma)

Identità femminile e sacrifici

- Sergio Quinzio -  
(teologo, Roma)

Attaccamento alla vita e pietà.

- Loet Swart -  
(studioso spiritualità, Nimega)

Etty Hillesum nella tradizione mistica.

Durante il Convegno sarà in funzione un servizio di traduzione simultanea  
in lingua italiana e in lingua olandese.